# Circuiti Elettrici

# Capitolo 4 Circuiti con amplificatori operazionali



# Amplificatori operazionali – Cap. 4

- 4.1 Che cosa è un amplificatore operazionale (OP-AMP)?
- 4.2 L'amplificatore reale e ideale
- 4.3 Configurazioni dell'operazionale
- 4.4 Operazionali in cascata
- 4.5 Circuito Integratore e Derivatore
- 4.6 Circuiti con OP-AMP (D/A, i/v, IA)
- 4.7 Riepilogo configurazioni con OP-AMP

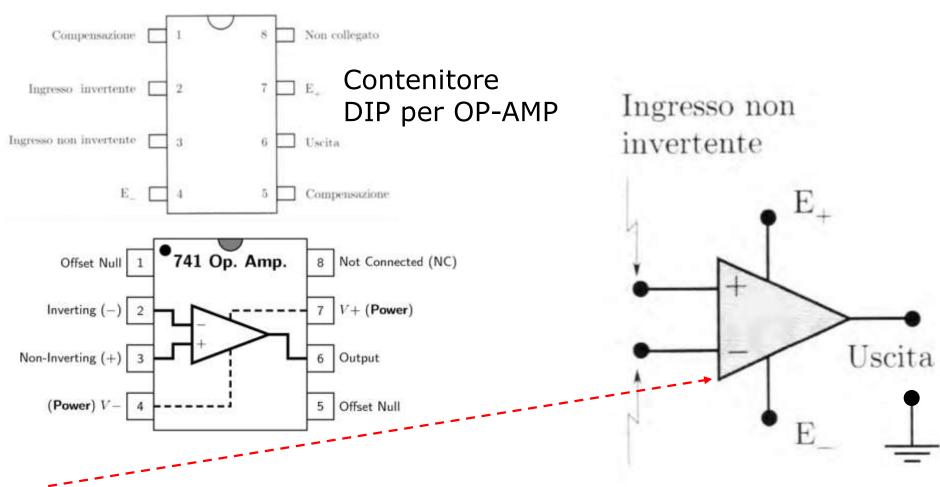
# 4.1 Che cos'è un un OP-AMP?

- L'amplificatore operazionale è un utilissimo elemento resistivo a quattro morsetti (quadrupolo) realizzato con circuito integrato
- Elettricamente si comporta come un generatore di tensione controllato in tensione
- E' un <u>elemento circuitale attivo</u> progettato per eseguire <u>operazioni matematiche</u> di somma, sottrazione, moltiplicazione, divisione, derivata e integrale (da cui il nome <u>operazionale</u>)

### 4.1 Che cos'è un un OP-AMP?

- Circuito integrato analogico realizzato con un gran numero di resistori e transistori
- Svariati tipi di OP-AMP con differenti contenitori (e.g. Dual In-line Package o DIP) da cui escono i diversi piedini (pin) o connessioni
- Vedremo le caratteristiche dell'OP-AMP reale e ideale con applicazioni nei principali circuiti basati sull'operazionale

# 4.1 Aspetto e simbolo circuitale

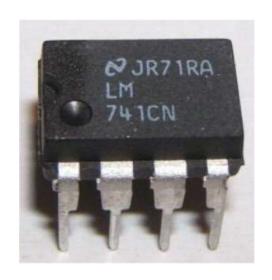


Simbolo per l'amplificatore operazionale.  $E_+$  ed  $E_-$  (o  $V^+$  e  $V^-$  o ancora  $\pm V_{cc}$ ) sono le alimentazioni in tensione ( $\pm 5, \pm 12, \pm 18$  V)

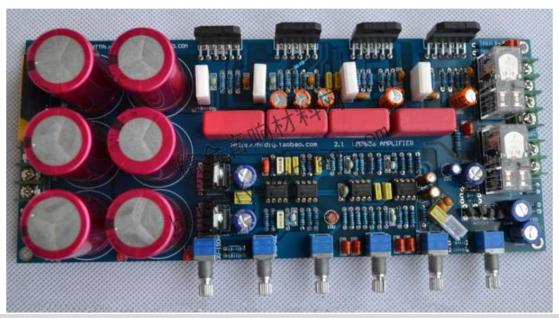
Ingresso invertente

6 terminali principali

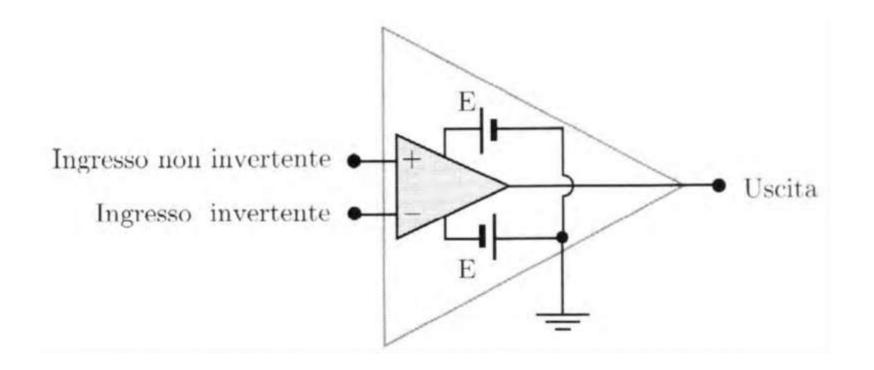
# 4.1 Immagini di Op Amp





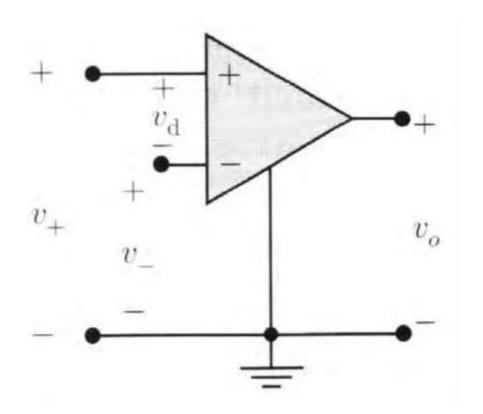


# 4.1 Modello elettrico a 4 terminali



Per semplificare l'analisi dei circuiti con operazionali, conviene immaginare le alimentazioni incluse in un unico elemento ( > ) con 4 terminali esterni

# 4.1 Simbolo dell'OP-AMP a 4 terminali

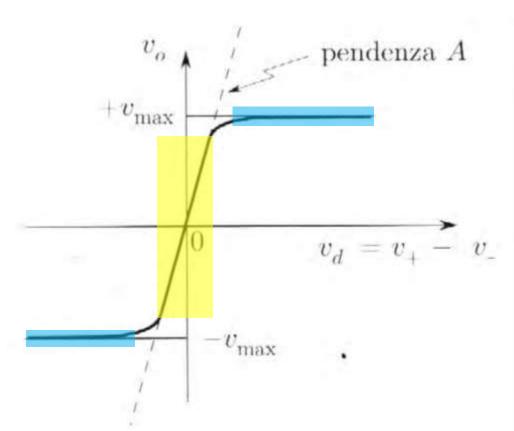


Tutti i valori/livelli di tensione sono riferiti rispetto alla terra che fa da riferimento di potenziale nullo



- $v_{+}$  è la tensione tra l'ingresso non invertente e la terra
- $v_{\perp}$  è la tensione tra l'ingresso invertente e la terra
- $v_d = (v_+ v_-)$  è la tensione differenziale (o d'ingresso)
- $v_o$  è la tensione d'uscita

# 4.1 Caratteristica ingresso-uscita

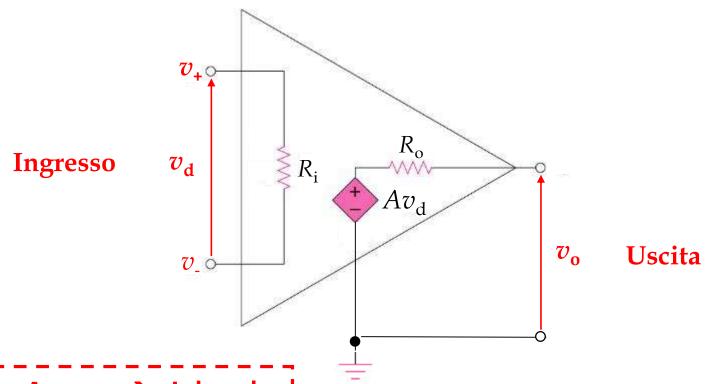


Andamento tipico della tensione d'uscita  $v_0$  in funzione della tensione differenziale  $v_d$ 

Regione **lineare**  $v_o \propto v_d$   $v_o = A v_d$ (typ. -10  $\mu$ V <  $v_d$  < 10  $\mu$ V) **A guadagno** ad anello aperto

Due regioni di **saturazione**, positiva e negativa, con  $v_o = \pm v_{\text{max}}$  indipendente da  $v_{\text{d}}$  ( $v_{\text{max}} \leq E$ )

# 4.2 Modello dell'OP-AMP reale



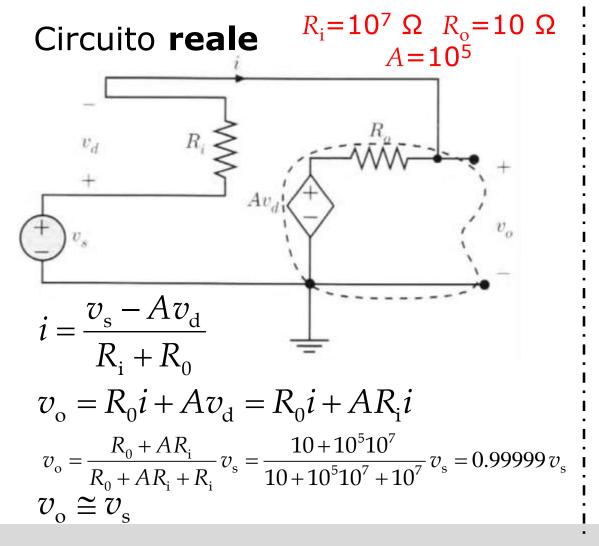
 $R_i$  Op-Amp → ideale  $R_i$  ideale  $R_i$  con  $R_o$  → 0

 $v_{+} \cong v_{-}$   $v_{0}$  da circuito

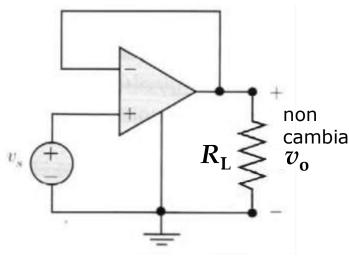
Parametro	Valori tipici	Valori ideali
Guadagno ad anello aperto, <i>A</i>	$10^5$ to $10^8\Omega$	8
Resistenza d'ingresso, R <sub>i</sub>	$10^5$ to $10^{13}\Omega$	∞ Ω
Resistenza d'uscita, R <sub>o</sub>	10 to 100 $\Omega$	0 Ω
Tensione di alimentazione, $V_{ m CC}$	5 to 24 V	

# OP-AMP reale vs OP-AMP ideale Inseguitore di tensione (buffer)

corto-circuito tra l'uscita e l'ingresso invertente



### Circuito ideale



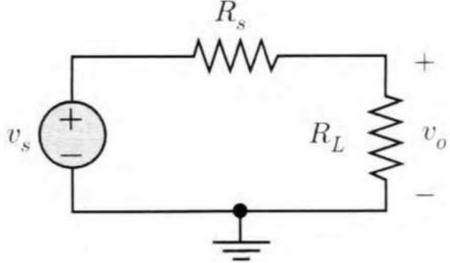
$$v_{-}=v_{+}=v_{s}$$

$$v_0 = v_1 = v_s$$

Errore 0.001 %

# Inseguitore di tensione (buffer)

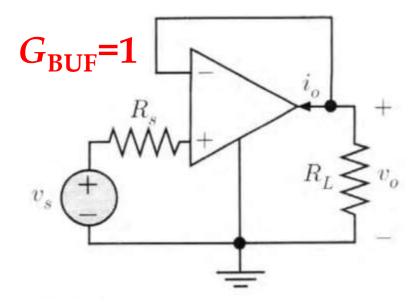
Collegamento di  $R_L$  a una sorgente reale di tensione



$$v_{\rm L} = v_{\rm o} = \frac{R_{\rm L}}{R_{\rm L} + R_{\rm s}} v_{\rm s} < v_{\rm s}$$

effetto di carico

Collegamento di R<sub>L</sub> tramite buffer



Indipendenza dai valori di  $R_s$  e di  $R_L$ 

$$v_{\rm L} = v_{\rm o} \equiv v_{\rm s}$$

Generatore non eroga corrente e non vede  $R_1$ 

# 4.2 OP-AMP ideale

### **Esempio**

Se la tensione del generatore è  $v_s$  = 1 V, si calcoli la corrente d'uscita  $i_o$ .

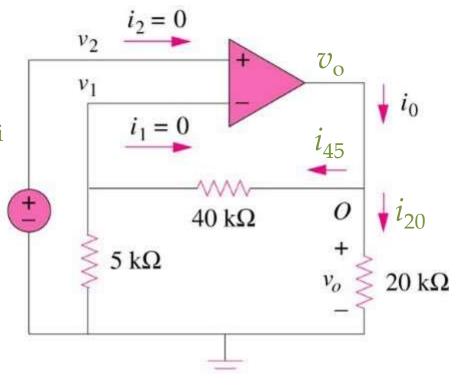
$$v_2 = v_s$$
 $v_1 = v_o \times (5/45) = v_o/9$ 
 $v_1 = v_2 = v_s \implies v_o = 9v_s$ 
volendo si possono ricavare  $i_{45}$  e  $i_{20}$  che sommate danno  $i_o$  ma con il parallelo di  $45 \text{ k}\Omega$  e  $20 \text{ k}\Omega$  si fa prima:  $i_o = v_o/R_{//}$ 

 $i_o = v_o / (20 / /45) = v_o \times (65 / 9000000)$   $v_s$   $i_o = v_s \times 9 \times (6.5 / 9) \times 10^{-4}$   $i_o = 0.65 \text{ mA}$ 

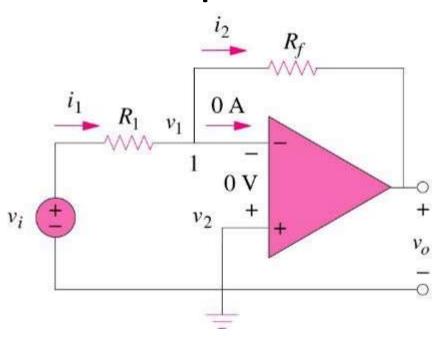
### <u>Risposta</u>

$$i_0 = 0.65 \text{ mA}$$

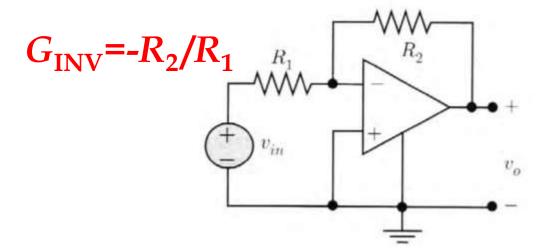
### Svolgere in classe...



# 4.3 Amplificatore invertente



$$v_o = -\frac{R_f}{R_1} v_i$$



$$v_o = -\frac{R_2}{R_1} v_{in}$$

# 4.3 Amplificatore invertente

$$v_{\text{in}} = \sin(\omega t)$$

$$v_{\text{in}}(t)$$

$$v_{\text{o}}(t)$$

$$v_{\text{o}}(t)$$

$$v_{\text{o}}(t)$$

$$v_{\text{o}}(t)$$

$$v_{\text{o}}(t)$$

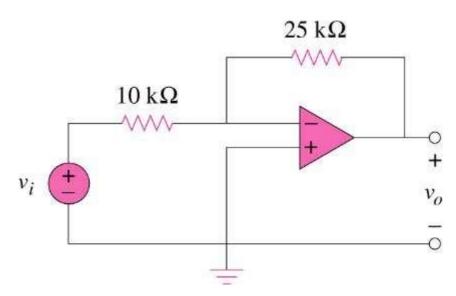
$$v_{\text{o}}(t)$$

Per qualsiasi tensione, o forma d'onda, d'ingresso l'<u>uscita è una replica invertita di polarità e amplificata rispetto all'ingresso</u> con **GUADAGNO**  $G=v_{\rm o}/v_{\rm in}=-R_{\rm 2}/R_{\rm 1}$ 

# Esempio di calcolo con OP-AMP invertente

### **Esempio**

Se la tensione d'ingresso è  $v_i$  = 0.5 V, si calcoli la tensione d'uscita  $v_0$  la corrente i nel resistore da  $10~\mathrm{k}\Omega$ .

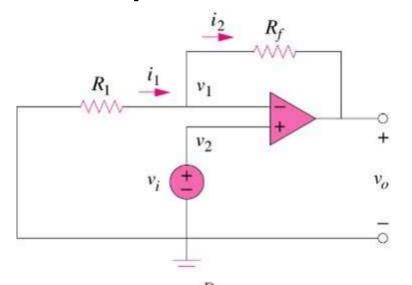


Svolgere in classe...

### **Risposta**

$$v_{\rm o} = -1.25 \, {\rm V} \quad i = 50 \, {\rm \mu A}$$

# 4.3 Amplificatore non invertente



$$v_{o} = \left(1 + \frac{R_f}{R_1}\right)v_{i}$$

$$G_{\text{NON-INV}} = \\ = (1+R_2/R_1)$$

$$= (1+R_2/R_1)$$

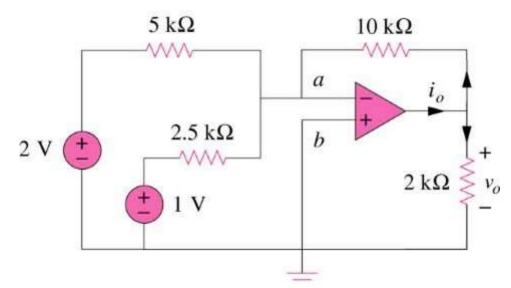
$$v_o = v_{in} \left( 1 + \frac{R_2}{R_1} \right)$$

L'<u>uscita è una replica con lo stesso segno e amplificata</u> rispetto all'ingresso con **GUADAGNO**  $G=v_{\rm o}/v_{\rm in}=(1+R_{\rm 2}/R_{\rm 1})$ 

# Esempio di calcolo con OP-AMP

### <u>Esempio</u>

Per il circuito con OP-AMP mostrato in figura, si calcoli la tensione d'uscita  $v_0$  e la corrente  $i_0$ .



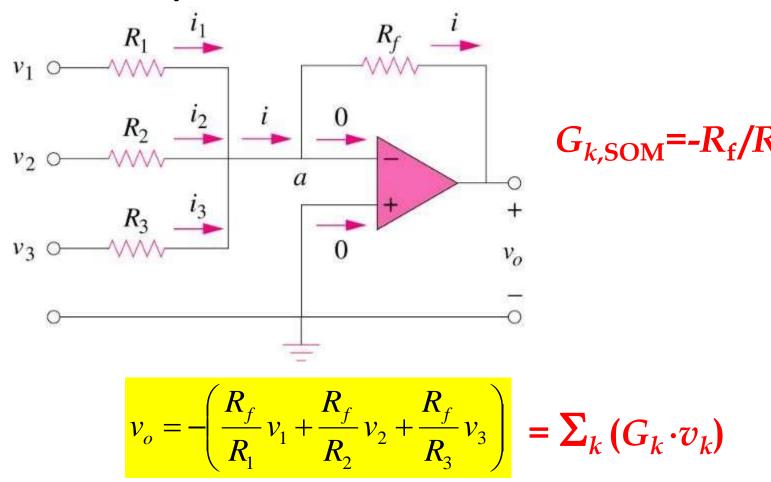
### Svolgere in classe...

((con sovrapp. effetti e calcolando le correnti e tensioni))

### **Risposta**

$$v_{\rm o} = -8 \text{ V}$$
  
 $i_{\rm o} = -4.8 \text{ mA}$ 

# 4.3 Amplificatore sommatore



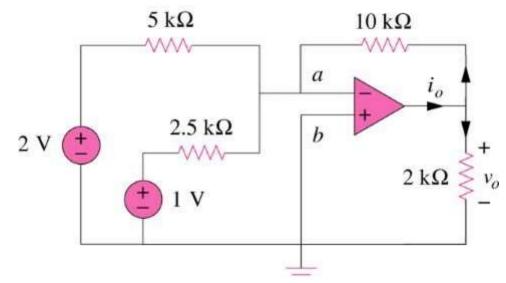
L'<u>amplificatore sommatore</u> ricava l'<u>uscita come</u> somma pesata  $(-R_f/R_k)$  degli ingressi in tensione  $v_k$ 

(rivedi esempio precedente e risolvi con i due guadagni e somma pesata)

# Esempio di calcolo con OP-AMP

### **Esempio**

Per il circuito con OP-AMP mostrato in figura, si calcoli la tensione d'uscita  $v_0$  e la corrente  $i_0$ .



### Svolgere in classe...

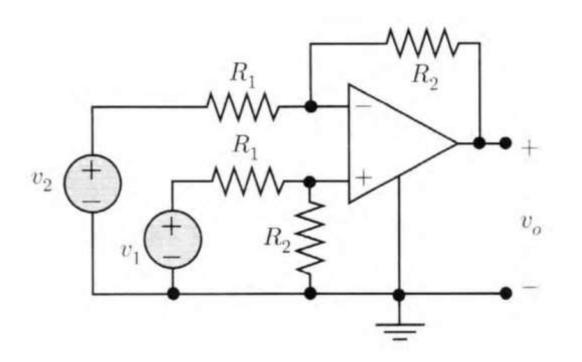
((con OP-AMP sommatore))

### Risposta

$$v_{\rm o} = -8 \text{ V}$$

$$i_0 = -4.8 \text{ mA}$$

# 4.3 Amplificatore differenziale



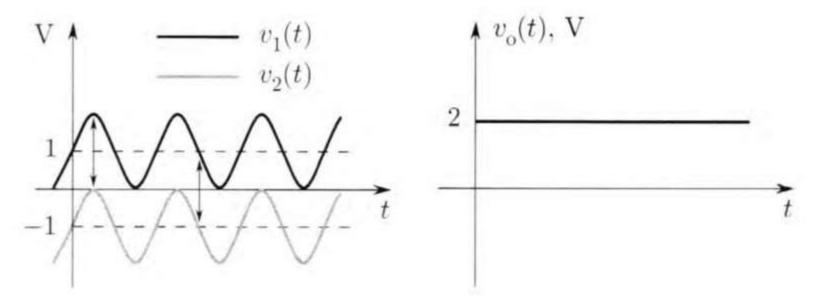
$$G_{\text{DIFF}} = R_2/R_1$$

$$v_o = \frac{R_2}{R_1}(v_1 - v_2)$$

L'<u>uscita</u> è proporzionale, con guadagno  $G=R_2/R_1$ , alla <u>differenza di tensione tra i due ingressi ( $v_1-v_2$ )</u> Questo consente di <u>eliminare eventuali tensioni di disturbo comuni ai due ingressi (modo commune)</u>

### 4.3 Cancellazione modo comune

Amp. differenziale con  $G=R_2/R_1=1$ . A ciascuno dei due ingressi è sovrapposto uno stesso disturbo qui sinusoidale (modo comune) che viene eliminato

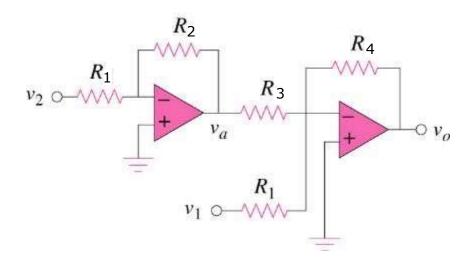


Il disturbo o comunque la tensione di modo comune (offset, seno, andamento qualsiasi purchè uguale sui due ingressi) viene "idealmente" cancellato. Idealmente perchè le "tolleranze" sui resistori sono importanti  $(R_1 \neq R_1')$  e  $R_2 \neq R_2'$ )

# Esempio di calcolo con OP-AMP

### Example 5

Considering  $R_1 = R_3 = 10 \text{k}\Omega$ , determine  $R_2$  and  $R_4$  so that  $v_0 = -5v_1 + 3v_2$  for the circuit shown below.



\*Refer to in-class illustration, textbook

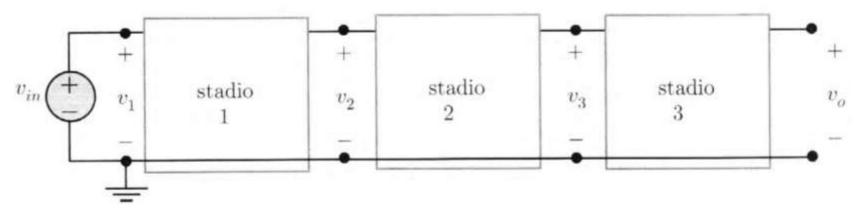
Ans:

 $R_2 = 6k\Omega$ 

 $R_4 = 50k\Omega$ 

# 4.4 Circuiti con OP-AMP in cascata

Per realizzare funzioni e circuiti complessi è utile collegare circuiti più semplici in cascata. ESEMPIO: cascata a 3 stadi, ciascuno con due morsetti di ingresso e due morsetti di uscita.

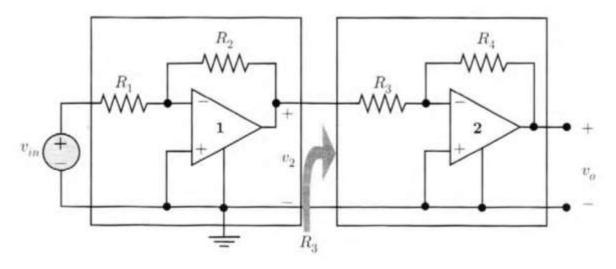


Si utilizza un collegamento testa-coda (in cascata) di più amplificatori operazionali, così che a partire dall'ingresso  $v_{\rm in}$  l'uscita di un OP-AMP diviene l'ingresso dell'OP-AMP successivo, sino all'uscita finale  $v_{\rm o}$ 

Ciascuno stadio avrà una bassa resistenza d'uscita, dell'OP-AMP, e non sarà caricato dalla resistenza d'ingresso dello stadio successivo Si ottiene il "disaccoppiamento" tra gli stadi e non ci sono effetti di carico

# 4.4 Esempio di OP-AMP in cascata

Cascata di due amplificatori invertenti ( $G_{TOT}>0$ )



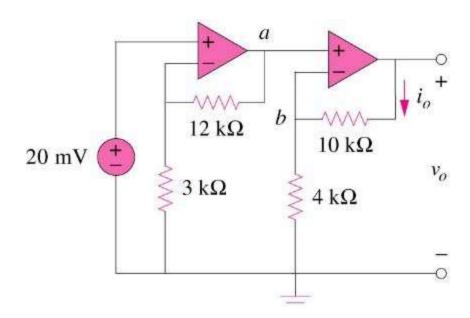
$$G_1$$
=- $R_2/R_1$  e  $G_2$ =- $R_4/R_3$   
 $G_{TOT}$ =( $R_2R_4$ )/( $R_1R_3$ )=  $G_1G_2$ 

In generale con N stadi in cascata si ottiene un rapporto uscita-ingresso o funzione di trasferimento  $G_{\text{TOT}} = v_{\text{o}}/v_{\text{in}} = G_1G_2...G_N$ 

# Esempio con OP-AMP in cascata

Example 6

Find  $v_o$  and  $i_o$  in the circuit shown below.

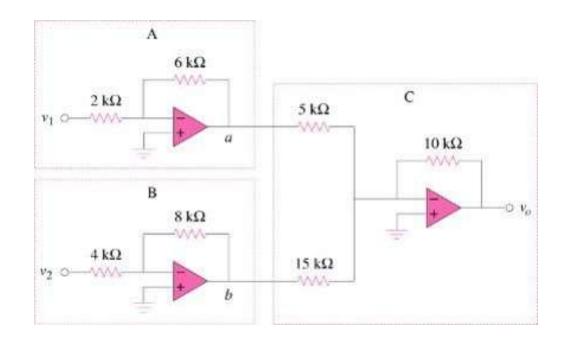


\*Refer to in-class illustration, textbook Ans: 350mV, 25µA

# Esempio con OP-AMP in cascata

### Example 7

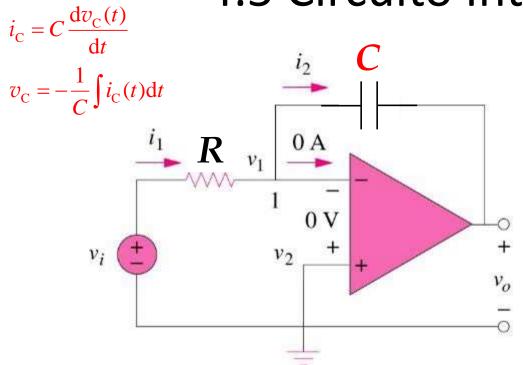
If  $v_1 = 1V$  and  $v_2 = 2V$ , find  $v_0$  in the OP-AMP circuit shown below.



\*Refer to in-class illustration, textbook

Ans: 8.667 V

# 4.5 Circuito Integratore



$$v_1 = v_2 = 0$$

$$i_1 = v_i / R = i_2 = i$$

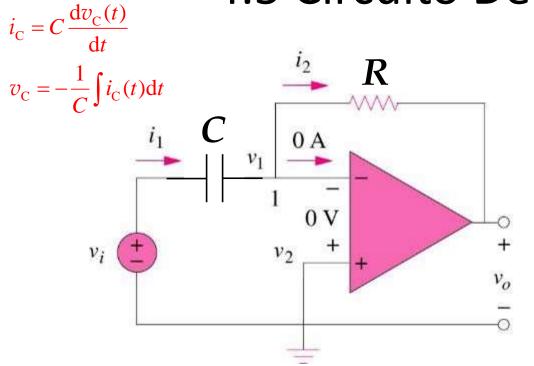
$$v_0 = -(1/C) \int i(t) dt$$

$$v_{o} = -\frac{1}{RC} \int v_{i}(t) dt$$

$$G_{\text{integr.}}$$
=-(1/ $RC$ )  $\int ...$ 

L'<u>uscita</u> è proporzionale, con guadagno  $G_{integr.}$ =-1/(RC), all'<u>integrale della tensione d'ingresso  $v_{\underline{i}}(t)$ </u> E' possibile <u>integrare segnali e disturbi d'ingresso</u>, con il vantaggio di **"mediare il disturbo"** 

### 4.5 Circuito Derivatore



$$v_1 = v_2 = 0$$

$$i_1 = C[dv_C / dt] = i_2 = i$$

$$v_0 = -Ri_2$$

$$v_{o} = -(RC) \frac{dv_{i}(t)}{dt}$$

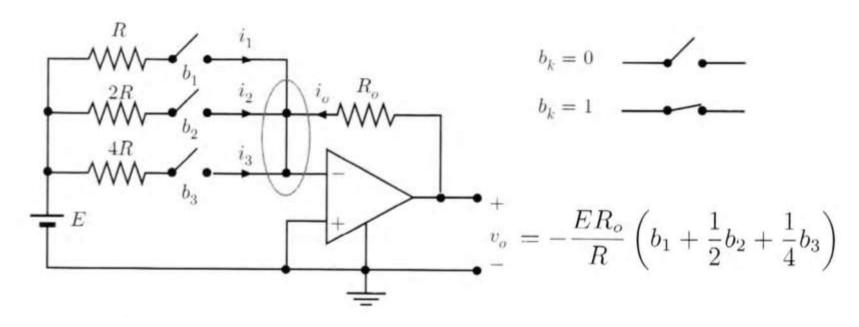
$$G_{\text{deriv.}}$$
=-( $RC$ ) d/d $t$ [...]

L'<u>uscita</u> è proporzionale, con guadagno  $G_{\text{deriv.}}$ =-(RC), alla <u>derivata della tensione d'ingresso  $v_{\underline{i}}(t)$ </u> E' possibile <u>generare "impulsi" di tensione"</u> in corrispondenza di transizioni ripide dell'ingresso

# 4.6 Importanti circuiti con OP-AMP

- Tre importanti circuiti elettrici di grande applicazione pratica, realizzati con OP-AMP
- Convertitore Digitale-Analogico (D/A o DAC)
   consente di trasformare una parola digitale
   (numero) in una grandezza elettrica (tensione)
- Convertitore corrente-tensione (i/v o amp. a transimpedenza) consente di trasformare una corrente in una tensione con dato guadagno
- Amplificatore per strumentazione (instrum.amp.)
  consente di amplificare la differenza tra due
  tensioni eliminando il modo comune

# Convertitore D/A (DAC)

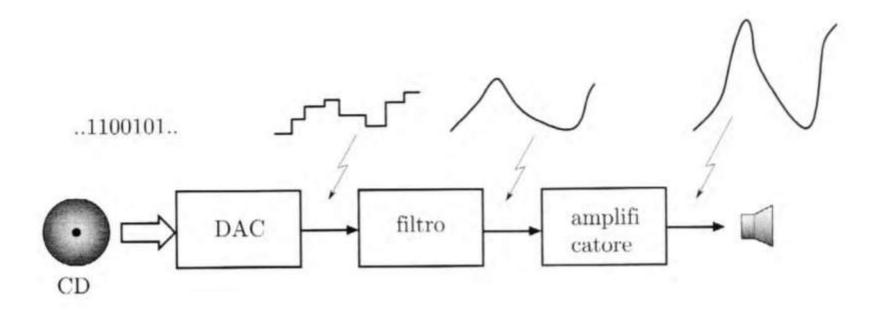


L'uscita  $v_o$  è la somma di contributi di tensione  $\alpha E_i$ , con "guadagni"  $G_i$ =- $R_o/R_i$  corrispondenti al peso del bit considerato. Scegliendo  $ER_o/R$ =1 V si ottiene:

$$v_o = -\left(\frac{1}{2}b_1 + \frac{1}{4}b_2 + \frac{1}{8}b_3\right) \times (1 \text{ V})$$

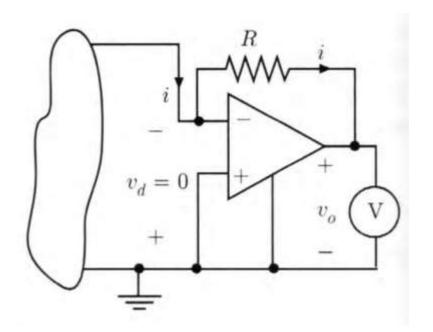
che è la parola binaria (numero) convertita in volt

# Uso del convertitore D/A



 Conversione di un contenuto/segnale digitale in segnale elettrico che viene poi utilizzato per comandare un dispositivo fisico (altoparlante, motore, display, sistema di controllo, ...)

# Convertitore *i/v*



$$i = \frac{-v_d - v_o}{R} = \frac{-v_d - Av_d}{R}$$

$$-v_d = \frac{R}{1+A}i$$

$$R_{\text{in}} = R_{\text{eq}} = -v_{\text{d}}/i = R/(1+A) \cong R/A << R \quad \text{(typ. } R_{\text{in}} < 1 \Omega \text{)}$$

L'uscita  $v_o$  è proporzionale, con guadagno a transimpedenza G=-R, alla corrente i di ingresso.

Il circuito <u>legge correnti</u> (e.g. amperometro, fotodiodo...) <u>con una "bassa resistenza d'ingresso"</u>

# Amplificatore per strumentazione (IA)

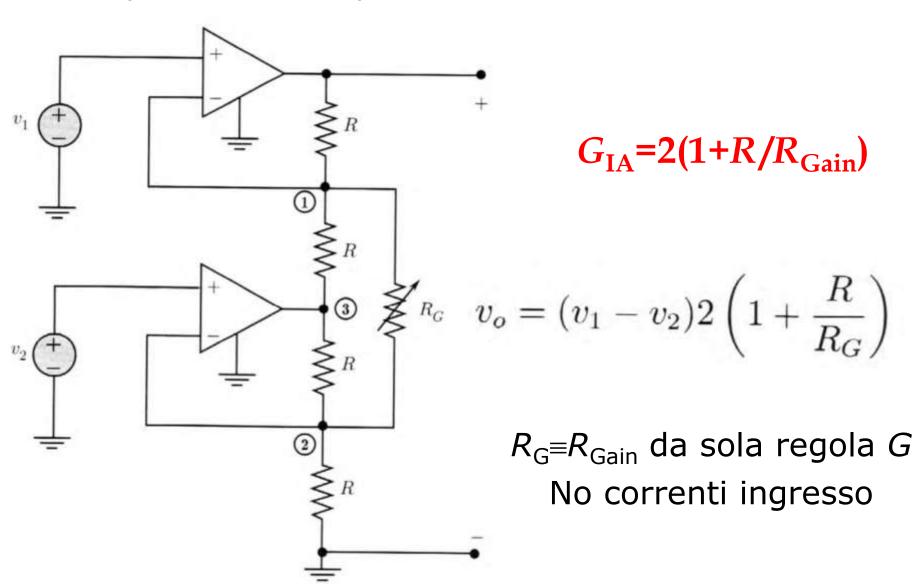
Sistemi di misura: leggere differenza tra due tensioni

L'amplificatore differenziale ( $G_{DIFF}=R_2/R_1$ ) presenta due problemi:

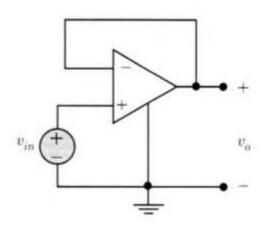
- 1. modifica di due valori di resistenza (due  $R_1$  o due  $R_2$ ) per regolare G;
- 2. generatori d'ingresso (circuiti) erogano corrente.

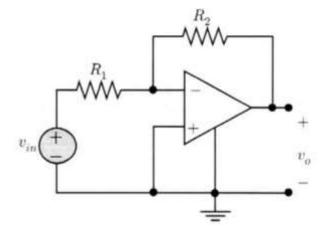
Per risolvere entrambi i problem, ottenendo una lettura proporzionale alla differenza tra due tensioni d'ingresso, si usa l'Instrumentation Amplifier (IA). E'un circuito con due OP-AMP che ha guadagno regolabile attraverso un solo resistore e senza assorbimento di correnti in ingresso

# Amplificatore per strumentazione (IA)



# 4.7 Riepilogo configurazioni con OP-AMP

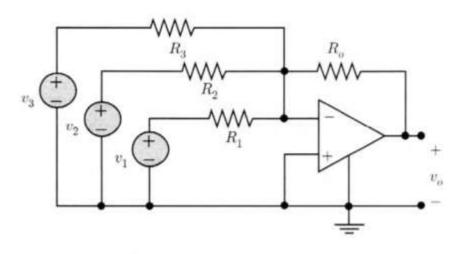




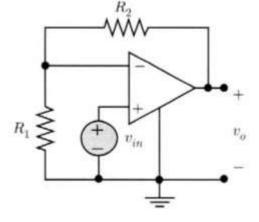
inseguitore di tensione  $v_o = v_{in}$ 

amplificatore invertente  $v_o = -\frac{R_2}{R_1}v_{in}$ 

# 4.7 Riepilogo configurazioni con OP-AMP

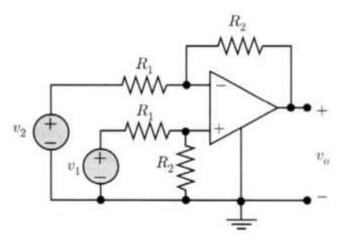


amplificatore sommatore  $v_o = -R_o \left( \frac{v_1}{R} + \frac{v_2}{R} + \frac{v_3}{R} \right)$ 

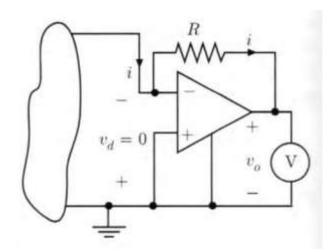


amplificatore non invertente  $v_o = v_{in} \left( 1 + \frac{R_2}{R_1} \right)$ 

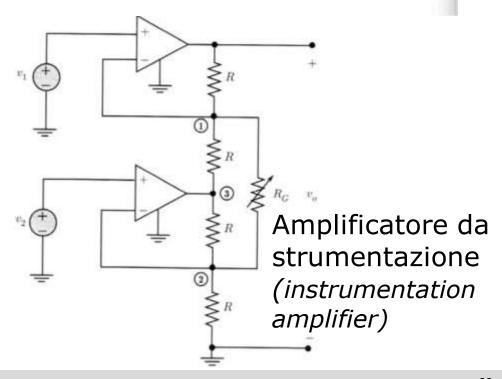
# 4.7 Riepilogo configurazioni con OP-AMP



amplificatore differenziale  $v_o = \frac{R_2}{R_1}(v_1 - v_2)$ 



Convertitore corrente-tensione (amp. a transimpedenza R)



# Sommario

- L'amplificatore operazionale è un elemento circuitale a 4 morsetti (2 di ingresso e 2 di uscita) che genera tensione d'uscita comandata dalla tensione d'ingresso.
- L'operazionale serve a svolgere operazioni matematiche su grandezze elettriche del circuito e disaccoppiamento tra diversi blocchi circuitali.
- L'operazionale reale è molto ben approssimato dall'**operazionale ideale** (correnti d'ingresso nulle,  $i_+=i_-=0$ , e guadagno ad anello aperto infinito,  $A=\infty$ )
- ➤ Il **collegamento in cascata** di più operazionali consente di realizzare funzioni complesse garantendo il disaccoppiamento tra un blocco e l'altro. La funzione matematica risultante è il prodotto delle funzioni dei signoli blocchi.

# Sommario

Le principali configurazioni con OP-AMP sono a:

- inseguitore di tensione (buffer): 
$$G_{BUF}=1$$

- amplificatore invertente: 
$$G_{INV}$$
=- $R_2/R_1$ 

- amplificatore non invertente: 
$$G_{\text{NON-INV}} = (1 + R_2/R_1)$$

- amplificatore sommatore: 
$$G_{SOM}$$
=- $R/R_k$ =- $R_f/R_k$ 

- amplificatore differenziale: 
$$G_{\rm DIFF}$$
= $R_2/R_1$ 

- amplificatore a transimpedenza: 
$$G_{i \rightarrow v} = R = R_f$$

- amplificatore per strumentazione: 
$$G_{IA}=2(1+R/R_{Gain})$$

$$\triangleright$$
 - circuito integratore:  $G_{\text{integr.}} = -(1/RC) \int [v_i(t)] dt$ 

$$\succ$$
 - circuito derivatore:  $G_{\text{deriv.}} = -(RC) \, d/dt[v_i(t)]$ 

